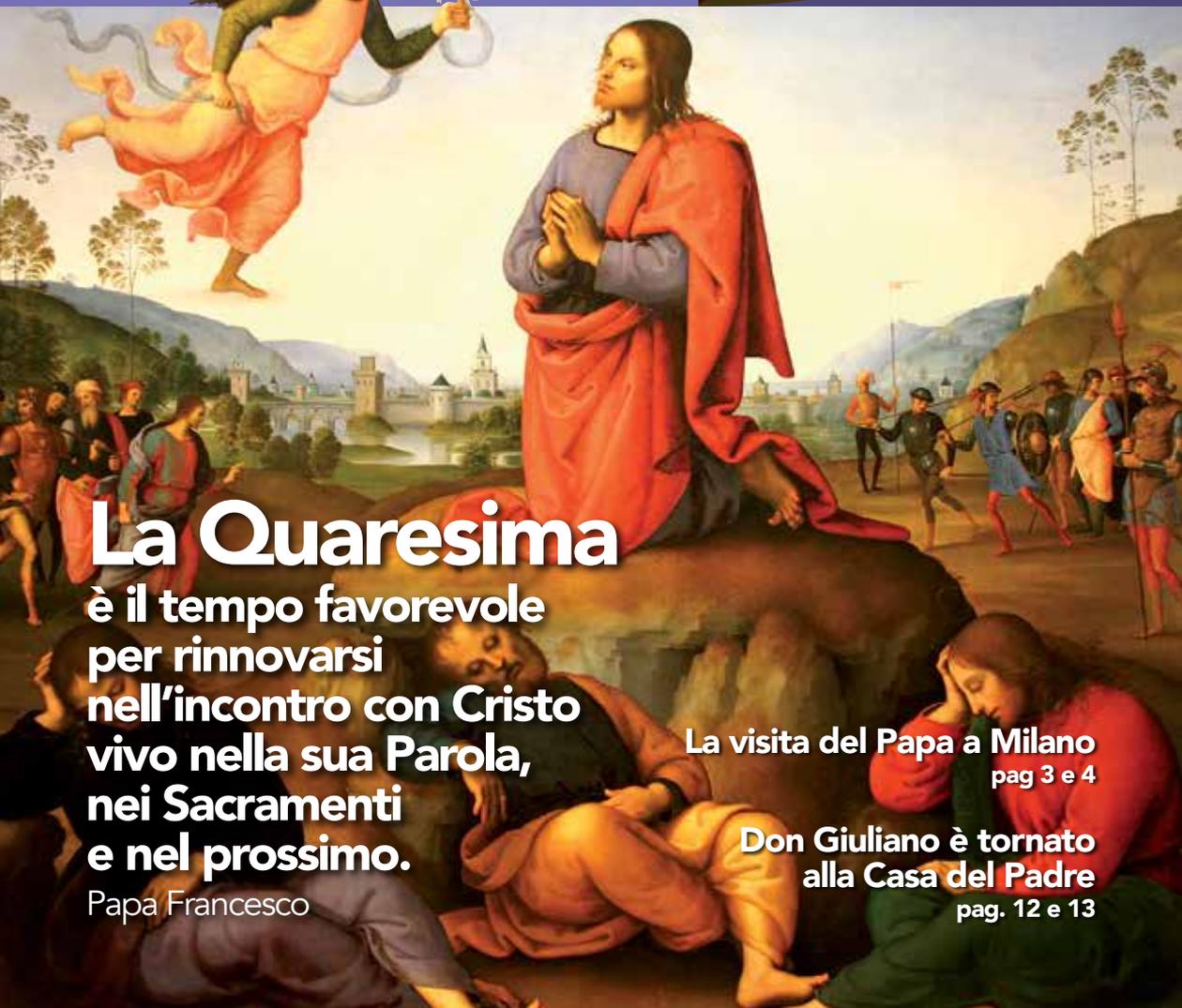


M Verso la
Missione 2017

Informatore della Comunità Pastorale di Bareggio
Parrocchie SS. Nazaro e Celso e Madonna Pellegrina
Anno XXVI n° 3 - Marzo 2017

il ponte

La comunicazione per la comunione



La Quaresima

è il tempo favorevole
per rinnovarsi
nell'incontro con Cristo
vivo nella sua Parola,
nei Sacramenti
e nel prossimo.

Papa Francesco

La visita del Papa a Milano
pag. 3 e 4

Don Giuliano è tornato
alla Casa del Padre
pag. 12 e 13



COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLA CHIESA

DI BAREGGIO

PARROCCHIE SS. NAZARO E CELSO E MADONNA PELLEGRINA

www.comunitapastoralebareggio.it

Parrocchia Santi Nazaro e Celso

Piazza Cavour, 37 - Tel. 02.901.33.17

E-mail: nazaro.celso@tiscali.it

Sante Messe Parrocchia SS. Nazaro e Celso (dal 6 settembre):

Lunedì, martedì, mercoledì: ore 8 - 18
 Giovedì: ore 9 - 18
 Venerdì: ore 18
 Sabato: ore 8 - 18 (vigiliare)
 Domenica e festivi: 8 - 9.30 - 11 - 18

Oratorio: via IV Novembre, tel./fax 02.902.72.87 - www.oratoridibareggio.it

Archivio parrocchiale: Tel. 02.901.33.17 dal lunedì al venerdì: 9 - 11 e 17 - 19

Parrocchia Madonna Pellegrina

Via Vittorio Veneto, 1 - Tel. 02.901.30.41

www.parrocchie.it/bareggio E-mail: mpellegrina@inwind.it

Sante Messe Parrocchia Madonna Pellegrina (dal 6 settembre):

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 8
 Mercoledì: ore 18
 Sabato: ore 8 - 18.30 (vigiliare)
 Domenica: ore 8.30 - 9.30 (Brughiera) - 10.30

Oratorio: via Novara 27, tel. 02.902.78.794 - www.oratoridibareggio.it

Archivio parrocchiale: Tel. 02.901.30.41 dal lunedì al venerdì: 9 - 11

Sacerdoti:

- don Luigi Verga, *parroco* - Tel. 02.901.33.17 - 339 64.62.708
- don Giovanni Beltramini *coadiutore* - Tel. 0290362399
- don Giacinto Tunesi *coadiutore* - Tel. 02.901.30.41 - 335.61.86.326
- don Marco Cazzaniga *coadiutore* - Tel. 02.902.72.87 - 333.19.13.481

Orari confessioni: tutti i giorni prima e dopo le S. Messe, sabato dalle 14.30 alle 18.30

Centro di Ascolto: via Novara 27, tel. e fax: 02.902.78.140 - giovedì: 17-19 - sabato: 15-17 cdampellegrina@gmail.com

Scuola Materna "Don Severino Fracassi": via Matteotti 14, tel. 02.901.32.56

Libreria 2000: Corso Italia 1, tel/fax: 02.903.60.234

Centro di Consulenza per la famiglia del Decanato di Magenta

Via S. Martino 13 - 20013 Magenta - tel. 02.97.90.949



Pagina Facebook:

**Comunità
Pastorale
"Maria Madre
della Chiesa"**

ilponte Mensile di vita della Chiesa e attualità

Registrazione presso il Tribunale di Milano
 N 954 del 16 dicembre 2005

Direttore Responsabile:

Gerolamo Castiglioni

Responsabile di Redazione:

Monica Olati

Stampa:

Due Zeta s.r.l. - S. Stefano Ticino (MI)
 tel. 02.97.27.06.24

In copertina: Perugia, **Cristo nell'orto**



“In questa città io ho un popolo numeroso” (At 18,10)

Prepariamoci alla **visita del Papa a Milano**

■ **Don Luigi**

Parroco

Carissimi Fratelli, vi invito a prepararvi alla visita che Papa Francesco farà il 25 marzo alla nostra Diocesi milanese innanzitutto con la preghiera e poi meditando le riflessioni che il Comitato per l'accoglienza, voluto dal Cardinale Angelo Scola con il Consiglio dei Vescovi, propone a tutti i fedeli e a tutti gli uomini di Buona Volontà.

Sono contento che già trecento persone si sono iscritte presso le segreterie parrocchiali per partecipare a Monza alla S. Messa presieduta dal Papa. Questo fatto costituisce un segno di Speranza in quanto esprime sia la gratitudine dei fedeli per il ministero molto complesso che il Papa svolge e sia il desiderio di mettere in pratica il suo insegnamento mediante una conversione più evangelica.

“In questa città io ho un popolo numeroso”, dice il Signore. E' questo il titolo che è stato dato alla visita del Papa. (cfr Atti 18,10)

Il nostro cardinale afferma che nella diocesi è presente, con delle caratteristiche ben marcate un “cattolicesimo lombardo” che tanto bene ha fatto nella sua storia plurisecolare. Ma oggi occorre tenere presente che la “Grande Milano” e tutta la diocesi è provocata e sfidata da un nuovo contesto sociale e culturale che non sempre favorisce l'incontro di popoli e culture in una convivenza capace di conciliare le differenze.

Milano (e la diocesi) ha antiche radici cristiane ma non è “scontatamente” cristiana. La chiesa ambrosiana deve lasciarsi scuotere, lasciarsi convertire, tornando sempre più decisamente ai “quattro pilastri” della vita delle prime comunità cristiane”.

Il cardinale aveva richiamato questi quattro pilastri sia nella sua visita a Bareggio sia in quella decanale a Magenta: la necessità della preghiera, la partecipazione ai Sacramenti ed in particolare alla S. Messa, che genera la

vita di comunione tra i cristiani, l'ascolto e la personalizzazione della Parola di Dio e del Magistero della Chiesa, la missione come annuncio di Cristo.

Dice il Papa nella *Evangelii Gaudium*: “Essere Chiesa significa essere popolo di Dio, in accordo con il grande progetto d'amore del Padre. Questo implica essere il fermento di Dio in mezzo alla umanità.

Vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo mondo, che spesso si perde, che ha bisogno di avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino.

La Chiesa dev'essere il luogo della misericordia gratuita, dove tutti possano sentirsi accolti, amati, perdonati e incoraggiati a vivere secondo la vita buona del Vangelo”.

Nella visione della Chiesa come Popolo di Dio si fondono vitalmente le due grandi verità del primato della Grazia di Dio e del compito missionario. Esse ci portano a guardare alla Chiesa di Cristo come “Chiesa della Misericordia” e “Chiesa in uscita”, come popolo dai molti volti, comunità dei carismi, luogo dell'incontro e del dialogo.

Credo che anche la proposta della nostra Comunità pastorale di Bareggio di proporre la Missione Popolare con i frati Cappuccini possa ricevere una grande luce e un grande stimolo da quanto il Papa e il Cardinale ci hanno richiamato.

Desidero ringraziare, anche a nome dei familiari, le parrocchie per la grande e bella testimonianza di fede e di speranza che è stata data in occasione del funerale di Don Giuliano Lonati. Il suo esempio possa aiutare ciascuno a capire che lo sviluppo della persona avviene rispondendo alla chiamata di Dio. Inoltre nella testimonianza di don Giuliano tutti noi possiamo percepire il bene che ha compiuto in ogni comunità dove ha vissuto e come la sua presenza abbia generato una nuova umanità.

La visita del Papa a Milano il prossimo 25 marzo:

Lasciamoci evangelizzare dall'incontro con Francesco

Chi andiamo a vedere? Sarebbe bello essere mossi dal desiderio di "vedere" nel suo significato biblico: conoscere, lasciando che ciò che l'occhio vede, l'orecchio ascolta, entri e interpelli in profondità la vita



■ **Chicca Sacchetti**
Ausiliaria diocesiana

Muovere i passi, muovere il cuore verso la visita del Papa alla nostra Chiesa di Milano. **Una visita alla vita di ciascuno di noi.** Cerchiamo di fare di questo evento non un "evento di mondanità religiosa", ma un evento che raccolga la nostra storia e la carichi di promessa, ovvero un evento che ponga davanti un futuro di rinnovata fecondità.

Può aiutare tutti noi, avvicinarci a questo giorno il lasciarsi interpellare da una domanda evangelica: «Cosa siete andati a vedere?» (Mt 11,7). **La nostra città di Milano non è un deserto**, tutt'altro: un grande popolo vi abita, una moltitudine di gente, eppure camminando per le vie, a volte urtandoci, sperimentiamo

il deserto degli sguardi, gli occhi fissi sugli smartphone. Tra i rumori della città è difficile riuscire a cogliere quel soffio di vita vera che è in ciascuna persona. **Chi andiamo a vedere?** Sarebbe bello essere mossi dal desiderio di "vedere" nel suo significato biblico: conoscere, lasciando che ciò che l'occhio vede, l'orecchio ascolta, entri e interpelli in profondità la vita. **Il vedere diventi un incontrare, un lasciarsi coinvolgere** e, in qualche modo, un lasciarsi trasformare. Andiamo a vedere e a incontrare **un uomo che ha posto in Dio la sua dimora e la sua missione.** Un uomo che porta su di sé tutti i tratti dell'umano, ma che ha nel cuore il desiderio di indicarci Dio, fonte della verità di ciascuno. **Lasciamoci evangelizzare da questa visita di Dio:** incamminiamoci nella novità che Dio ha preparato per noi.



Quaresima 2017

VIA CRUCIS GUIDATA DALL'ARCIVESCOVO

con la reliquia del Santo Chiodo
e la Croce di San Carlo

- | | |
|------------------------------|--|
| 10 MARZO
Venerdì | ZONA IV - Saronno
Partenza alle ore 21 dal Santuario Beata Vergine dei Miracoli |
| 14 MARZO
Martedì | ZONA I - Milano
Partenza alle ore 20.45 dalla Chiesa di S. Martino in Greco -
Refettorio Ambrosiano |
| 17 MARZO
Venerdì | ZONA VII - Sesto San Giovanni
Partenza alle ore 20.45 dalla Chiesa di San Giovanni Battista |
| 29 MARZO
Mercoledì | ZONA VI - Gaggiano
Partenza alle ore 20.45 dal Santuario di Sant'Invenzio |
| 31 MARZO
Venerdì | ZONA III - Lecco
Partenza alle ore 20.45 dal Santuario della Beata Vergine della Vittoria |
| 4 APRILE
Martedì | ZONA V - Monza
Partenza alle ore 20.45 dalla Chiesa di San Biagio |
| 7 APRILE
Venerdì | ZONA II - Varese
Partenza alle ore 20.45 dalla Basilica di San Vittore Martire |



Arcidiocesi
di Milano

Quaresima 2017

Dal Messaggio del Papa per la Quaresima

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono. La Quaresima è il momento favorevole per intensificare la vita dello spirito attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità".

Papa Francesco

In Diocesi: via Crucis con il Cardinale

La Quaresima 2017 nella Chiesa ambrosiana sarà caratterizzata dalla Via Crucis guidata dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, con la reliquia del Santo Chiodo e la Croce di San Carlo, in sette riti, uno in ciascuna Zona pastorale della Diocesi. Il titolo della Via Crucis è «Si è addossato i nostri dolori». Nelle celebrazioni si ripeteranno sempre quattro quadri della Via Crucis: Gesù, caricato della Croce (II stazione); Gesù, aiutato da Simone di Cirene (V stazione); Gesù, inchiodato sulla Croce (XI stazione); Gesù, morto sulla Croce (XII stazione).

Per la nostra Zona Pastorale la Via Crucis si svolgerà **venerdì 10 marzo a Saronno** (partenza alle 21 dal Santuario Beata Vergine dei Miracoli).

Partendo dalla Piazza del Santuario, a portare la Croce con il Cardinale verso la prima stazione saranno i tanti giovani che proseguono così il cammino iniziato nella Gmg 2016 a Cracovia, a significare la continuità tra quella esperienza con papa Francesco e la sua imminente visita a Milano.

Verso la seconda stazione saranno poi i fra-



telli cristiani delle Chiese orientali ortodosse, spesso perseguitati, a riportare sotto i riflettori la dura esistenza dei migranti, guidati dal parroco della chiesa cristiana copta di Saronno, l'abuna Maximos. La vicinanza a loro vuole essere un segno di comunione con i fratelli che poco prima di Natale, al Cairo, hanno vissuto il dramma di una bomba esplosa nella loro chiesa, provocando la morte di 25 fra donne e bambini.

Poi, verso la terza stazione, porteranno la croce con il Cardinale i tanti lavoratori a rischio delle fabbriche della zona. È un modo per far sentire la solidarietà delle comunità cristiane a chi porta ogni giorno la pesante croce dell'incertezza del lavoro.

Infine a portare la Croce saranno gli ospedalieri, medici e operatori sanitari che, nel locale ospedale, ogni giorno curano con passione ogni malato, ma che in questi ultimi mesi sono stati sotto il tiro mediatico a causa di alcuni noti fatti di cronaca.

Il cardinale Scola concluderà la Via Crucis nella grande Piazza Libertà, al centro della città, con la sua parola e la solenne benedizione per tutta la Zona pastorale. **In caso di maltempo la celebrazione si svolgerà nella Chiesa prepositurale dei Santi Pietro e Paolo (piazza Libertà).**

Quaresima 2017

adolescenti, 18-19enni e giovani

IL PERDONO

Lunedì 6 marzo

ore 20,45 • Chiesa Ss. Nazaro e Celso

CONFESSIONI

per adolescenti, 18-19enni e giovani

LA PREGHIERA

Ogni mercoledì

dalle 18 alle 19 • Oratorio S. Luigi

ADORAZIONE EUCARISTICA

per adolescenti, 18-19enni e giovani

IL DESERTO

Sabato 18 marzo

presso la comunità "Kayros" di Vimodrone

RITIRO

per gli adolescenti

LA TESTIMONIANZA

Ogni venerdì

ore 20,30

INCONTRO "QUARESIMALE"

per giovani e adulti (cf programma)

1-2 aprile

a Triuggio (MB)

ESERCIZI SPIRITUALI

per i giovani

LA VOCAZIONE

3-7 aprile

alle 6,30 e alle 18,30

SETTIMANA VOCAZIONALE

per adolescenti, 18-19enni e giovani

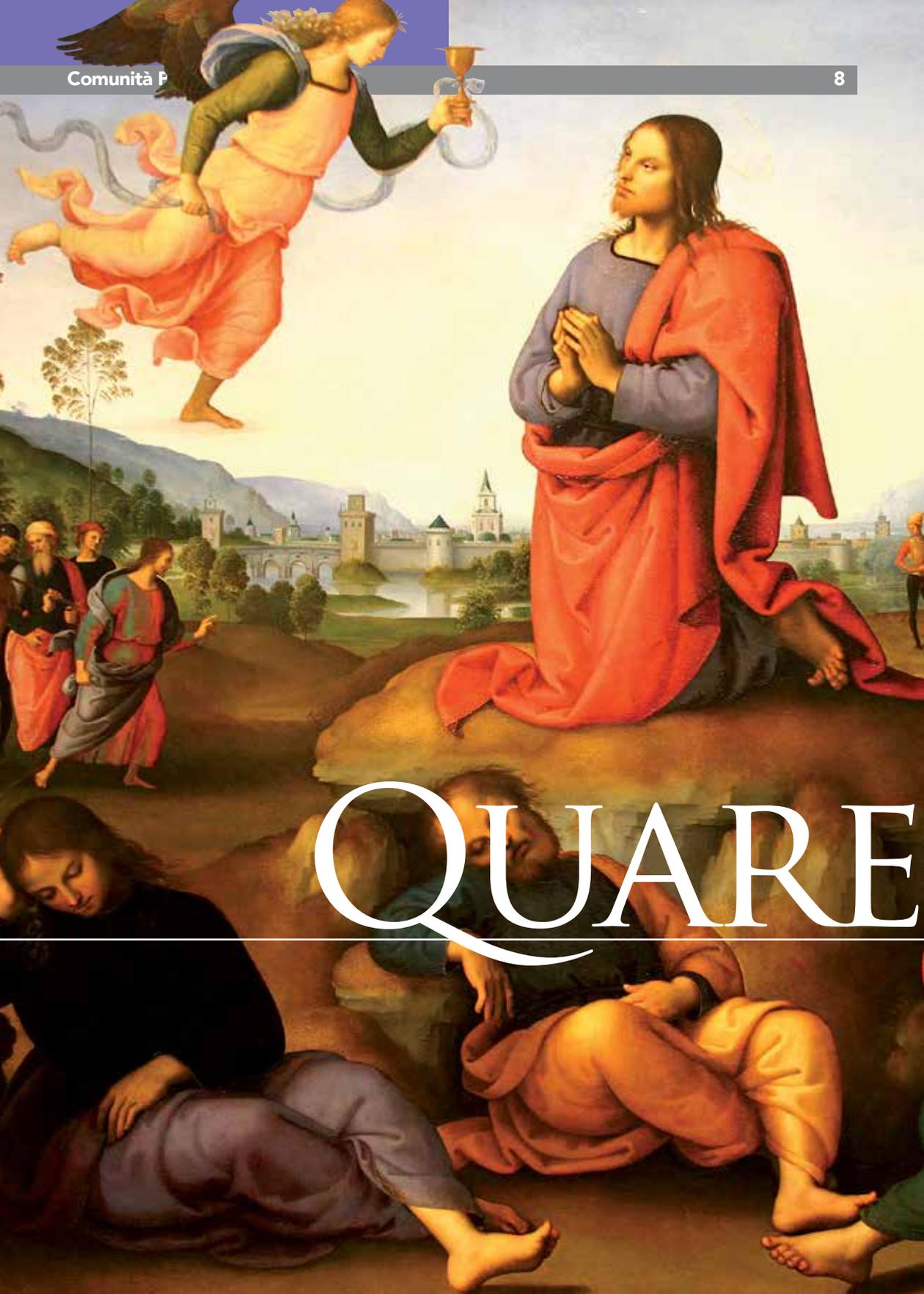
LA FEDE

Sabato 8 aprile

ore 20,45 • Duomo di Milano

VEGLIA "TRADITIO SYMBOLI"

per 18-19enni e giovani



QUARE

Tutti i venerdì di Quaresima

ore 8.00: preghiera in entrambe le chiese parrocchiali con i ragazzi delle scuole elementari
 ore 8.30: lodi mattutine
 ore 15.00: via Crucis in chiesa Ss. Nazaro e Celso
 ore 18.00: via Crucis in chiesa Madonna Pellegrina
 ore 20.45: Quaresimale

Venerdì 10 marzo

L'Arcivescovo Scola alle ore 21 presiede a Saronno la via Crucis per la nostra zona pastorale, portando in processione la reliquia del Santo Chiodo e la Croce di San Carlo (per i dettagli vedere pag. 5-6)

Venerdì 17 marzo (chiesa Ss. Nazaro e Celso)

"E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli" (Lc 21,32)

Introduzione alla visita del Santo Padre a Milano

Venerdì 24 marzo (CineTeatro S. Luigi)

Proiezione del film "Silence" di Martin Scorsese

Venerdì 31 marzo (chiesa Madonna Pellegrina)

"Stavano presso la croce di Gesù sua madre... e il discepolo che egli amava" (Gv 19)

Introduzione alla settimana di presenza a Bareggio della statua della Madonna Pellegrina di Fatima

Venerdì 7 aprile (chiesa Madonna Pellegrina)

Via Crucis con la statua della Madonna Pellegrina di Fatima

Venerdì 14 aprile

Via Crucis cittadina con partenza dalla Chiesa Madonna Pellegrina (Il percorso sarà pubblicato sul prossimo numero)

SIMA 2017

TEMPO FAVOREVOLE

Gesto caritativo della Quaresima

Sarà a sostegno del progetto della Caritas Ambrosiana "Gibuti: dalla strada alla scuola" che si propone di proteggere e accogliere i bambini e gli adolescenti vulnerabili e senza dimora della città di Gibuti e dei suoi dintorni, nel Corno d'Africa.

L'intervento intende rafforzare l'operato del centro gestito da Caritas Gibuti, che può ac-

ogliere fino a 110 bambini per 6 giorni alla settimana, nell'offrire la prima accoglienza e i servizi essenziali.

Alcuni volontari si occupano anche della scolarizzazione cercando al contempo di sensibilizzare sull'uso delle sostanze stupefacenti e sulle buone pratiche di igiene personale. Importo Progetto: 20.000 euro



Carnevale 2017

ORA tour

Con il Patrocinio
del Comune
di Barezio



Venerdì 3 marzo

ore 16,00 presso il CineTeatro S. Luigi
proiezione del film "BIANCA E GREY E LA POZIONE MAGICA"

Sabato 4 marzo

ore 14,30: partenza da Villa Arcadia della
che percorrerà le seguenti vie: Via Cadorna, Via Matteotti, Via Manzoni,
Via Gallina, Via Vittorio Veneto.

ore 15,30: arrivo in oratorio S. Martino, dove ci sarà
lo **SPETTACOLO** di Giò Medini: "Il Circo dei cartoni".

Si potrà inoltre gustare pane con nutella, frittelle...

Sfilata dei carri

In caso di maltempo, il ritrovo sarà
alle 15,30 in Oratorio S. Martino.
Per motivi di sicurezza
non sarà possibile salire sui carri.

Martedì 14 Marzo • ore 21,00

Incontro con la medievista

Ada Grossi

149 ANNI

GLI OCCHI CHE GUARDARONO LA SINDONE

Presentazione del romanzo con proiezione di immagini



*Un' appassionante avventura
tra Oriente Crociato e Occidente
cristiano.*

*Un uomo e una donna e il loro amore
fedele, un cavaliere templare
e la sua difficile missione, un monaco
benedettino acuto e tenace
sono gli **strumenti della Provvidenza**
per portare in salvo la reliquia
più preziosa della storia,
*testimone silenzioso della **Passione**
e **Resurrezione di Cristo.****

INGRESSO LIBERO
FINO A ESAURIMENTO POSTI

Oratorio San Luigi

Via IV Novembre, 42
20010 Bareggio

Don Giuliano Lonati, missionario per le strade del mondo, è tornato alla Casa del Padre

Lettera dell'Arcivescovo ai fedeli della parrocchia Santi Nazaro e Celso di Bareggio

Carissimi, partecipo con commozione al vostro cordoglio per la dipartita di don Giuliano Lonati, e mi unisco a tutti voi nell'elevare la preghiera cristiana di suffragio.

Il lungo ministero di don Giuliano, dopo un periodo nelle parrocchie della Diocesi, coincide essenzialmente con il suo servizio come *fidei donum* in Eritrea, in Perù e in Turchia. Senti fortissima la chiamata missionaria e con coraggio prestò la sua attività sacerdotale, senza mai risparmiarsi, in situazioni difficili e complesse per il differente contesto sociale e religioso. Nella divulgazione del Vangelo il suo zelo pastorale, mosso dalla sua profondità di carattere e dalla capacità di adattamento alle

circostanze, gli facilitò un buon rapporto con le comunità affidategli e con le Chiese sorelle. Era uomo di slanci generosi don Giuliano, uomo dalle forti emozioni esattamente come lo definì il cardinale Carlo Maria Martini per sottolineare la gratuità degli impulsi che lo spingevano ad agire. Tornato in Italia, la settimana scorsa rivide con commozione, in occasione dei funerali di don Proserpio, i suoi compagni di ordinazione: fu quasi una sorta di commiato dalla Chiesa che tanto aveva amato.

Ora salutiamo un'ultima volta don Giuliano ringraziandolo per quanto ci ha donato e affidandolo all'abbraccio misericordioso del Padre. Con affetto vi benedico.

Angelo, Card. Scola



Domenica 26 giugno 2016 don Giuliano ha presieduto la celebrazione eucaristica nella Chiesa SS. Nazaro e Celso, in occasione dei suoi 40 anni di ordinazione sacerdotale

Esploratore di Cristo

Mi è giunta la notizia che don Giuliano è tornato, improvvisamente, alla Casa del Padre. Ho un ricordo di lui, vivo e presente, anche se non ci vedevamo da tempo.

Era un uomo che si scherniva ma nascondeva umiltà e saggezza. Amava profondamente Bareggio e la sua parrocchia, esploratore nel mondo, in missione per Cristo.

Una sorta di irrequietezza lo animava, ma chi lo conosceva bene sapeva che era passione per il Vangelo e apertura verso nuove strade di evangelizzazione.

Gli piaceva la buona tavola, recuperando a casa tutto quello che non aveva in missione. Aveva uno sguardo profondo, sapeva leggere e andare al cuore.

“Grazie dell’amicizia, caro don Giuliano. Rimaniamo uniti nella preghiera in Cristo Risorto”.

Don Gerolamo Castiglioni



Don Giuliano in Perù



Le esequie di don Giuliano, celebrate nella chiesa SS. Nazaro e Celso il 15 febbraio 2017 e presiedute da Sua Ecc. Mons. Vincenzo Di Mauro, Arcivescovo Emerito di Vigevano

Cenni biografici

Nato a Bareggio il 15 dicembre 1942. Ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 12/6/1976.

- Dal 1976 al 1979 Vicario parrocchiale a Casorate Primo.
 - Dal 1979 al 1982 Vicario parrocchiale a Lissone - S. Pietro.
 - Dal 1982 al 1987 Vicario parrocchiale a Milano - S. Andrea.
 - Dal 1987 al 1989 Parroco a Siziano - S. Bartolomeo.
 - Dal 1989 al 1996 Parroco a Osmate e Cadrezzate, poi residente con incarichi pastorali fino al 1997.
 - Dal 1997 al 2000 Fidei Donum ad Asmara (Eritrea).
 - Dal 2000 al 2002 Vicario parrocchiale a Cologno Monzese - Santi Marco e Gregorio.
 - Dal 2002 al 2008 Fidei Donum a Huacho (Perù).
 - Dal 2008 al 2014 Fidei Donum a Samsun, Izmir e Karsiyaka (Turchia).
 - Dal 2014 al 2017 Fidei Donum a Huacho (Perù).
 - Da febbraio 2017 Vicario parrocchiale a Milano - S. Michele Arc. e S. Rita.
- Morto il 12 febbraio 2017 a Milano

I familiari ringraziano la Comunità per la partecipazione e le tante dimostrazioni di stima e di affetto verso il caro Don Giuliano.

Zecchino d'Oro 2017

Cantando la festa della vita



Domenica 5 febbraio, Giornata per la Vita, ore 14.30: il cine-teatro S. Luigi incomincia ad animarsi. Sta per andare in scena la seconda edizione dello Zecchino d'Oro, che quest'anno ha sostenuto l'associazione "CUORE DI MAGLIA" che realizza a mano corredini di lana per i bambini nati prematuri degli ospedali milanesi. I protagonisti della giornata arrivano con le loro famiglie e si preparano. Loro, i bambini, si mettono in fila per essere pettinati, preparano i travestimenti, chiacchierano seduti sulle poltroncine, giocano, corrono... noi, i genitori, li osserviamo affrontare questa avventura con coraggio che invidiamo! Tutto ora è pronto, anche il presentatore: il mitico Sbirulino!

A gruppi, i piccoli cantanti, salgono sul palco e cantano il loro brano, quello che hanno scelto e preparato da tempo, quello che ormai anche noi sappiamo a memoria perché ha accompagnato i nostri viaggi in macchina, nella speranza che quel pezzo che non resta mai in mente prima o poi magicamente risulti spontaneo e perché, in fondo in fondo, anche se mentre andiamo al lavoro la radio è sintonizzata su ben altri canali, ascoltare le canzoni dello Zecchino ci fa tornare un po' bambini e male non fa.

Loro sul palco sono veri, sinceri, sono quelli che noi conosciamo bene! C'è chi di fronte al microfono non riesce a dire nemmeno il suo

nome, c'è chi sfoggia un sorriso soddisfatto, c'è chi per l'imbarazzo sembra quasi arrabbiato e chi risponde alle domande della presentatrice come un vero "animale da palcoscenico".

Noi seduti a guardarli siamo più felici di loro, non sentiamo stonature, pezzi dimenticati, sentiamo solo la gioia che le loro voci cantano, l'entusiasmo per la vita che solo i bambini hanno, un entusiasmo contagioso, che porta anche noi a salire sul palco per fare coreografia e per ballare tutti insieme la canzone finale "Mamma Maria". Nessuna gara, nessun vincitore se non l'allegria e il desiderio di stare insieme e stare bene. Tante famiglie felici di essere lì perché è bello stare insieme, unite per fare festa... festa a questo dono grande che è la vita.

E anche se i nostri figli ancora non lo sanno, noi sappiamo bene che "mentre cerchiamo di insegnare loro tutto sulla vita, loro ci insegnano che la vita è tutto".

Tornando a casa, mentre i bambini già progettano cosa canteranno il prossimo anno, noi siamo grati a tutte quelle persone che hanno dedicato tempo ai nostri figli permettendogli di vivere questa bella esperienza. Possiamo proprio dire che nonostante la pioggia ed il freddo della giornata hanno vinto la VITA e la voglia di festeggiarla!

Alcune mamme

Vacanzine invernali... insieme per costruire ricordi felici!

Giornate di pieno sole, neve (artificiale...ma ugualmente divertente), sci, slittini, giochi, Sante Messe, storie personali e non raccontate intorno ad un tavolo del ristorante...risate dei bambini e anche qualche sano litigio...sentirsi parte di una famiglia allargata fatta da altri figli, altre madri, altri padri...tutti insieme con un desiderio di bene, di bello e di vero nel cuore.

Queste sono state le quattro giornate di vacanza organizzata dal parroco don Luigi e dalla scuola materna Don Severino Fracassi, a Passo Oclini, dal 20 al 23 gennaio 2017.

Circondati dall'idilliaca bellezza delle Dolomiti, abbiamo goduto della compagnia e della condivisione che un'esperienza del genere può dare. "Me lo ricordo questo posto!!! Qui ho i miei ricordi più belli!!!": ha esclamato una bambina appena entrata nell'albergo, dove eravamo già stati a luglio 2016...ed è questo forse uno dei desideri più grandi per un genitore. Dare al proprio figlio tanti ricordi belli, di giorni felici che possano fare compagnia nel corso della vita, anche, e soprattutto, quando proprio facile non è.



E sicuramente anche questi giorni sono stati un dono per le nostre famiglie...siamo tornati a casa grati ancor di più per tutto ciò che abbiamo vissuto: amicizia, condivisione e compagnia.

Milena



Beato chi non ha perduto la sua speranza: la testimonianza della fam. Bianco

Domenica 29 gennaio 2017, in occasione della festa della famiglia, nella chiesa Madonna Pellegrina vi è stata la testimonianza della famiglia Bianco. E' trascorso circa un mese da quel giorno ma il bene trapelato a dismisura in quell'incontro il cuore lo ha trattenuto e ne custodisce intatta l'intensità... In mezzo ai grovigli dell'esistenza, nei momenti bui, di solitudine quel contenuto riemerge e rimanda a quella Speranza che non delude... I coniugi, lui muratore, lei ingegnere, possiedono la loro storia. Particolare. Questo dato vale per ciascuna persona perché essa porta l'impronta di Dio che la rende unica e irripetibile. Penso alle variegate e complesse storie che popolano il mondo, magari con alcuni tratti simili, ma ognuna, proprio per i connotati insiti che contraddistinguono ogni creatura, rimane nella sua unicità... Il marito con profonda dedizione inizia a raccontare.. Una vicenda, la loro, segnata dopo i primi tre anni di matrimonio dalla scoperta della distrofia muscolare che colpisce la donna. Per lei si rompe il



Alcuni brani tratti dalla testimonianza di Cristina e Guglielmo

- "La mia vita è cambiata drammaticamente, ma devo ammettere che sono sempre stata relativamente fortunata con i medici che ho incontrato: considerata prima come persona e poi come ammalata, e quindi con tutti i miei desideri, i miei sentimenti, il mio amore e la mia ragione... il mio valore non sta in quello che posso fare ma è nel fatto che esisto, esisto proprio ora come sono, in queste cattive condizioni di salute, amata da mio marito, dai nostri stupendi genitori, fratelli, sorelle, parenti e amici...

- Desideravamo una famiglia con figli, ma i bambini non sono arrivati. Abbiamo deciso allora, per l'amore che abbiamo sempre ricevuto, di adottare un bambino, ma la SLA è arrivata prima. Mio marito deve prendersi cura di me invece che del bambino. Ora la realtà è che ho una malattia molto grave e ci sono momenti in cui piangiamo e siamo tristi, ma non siamo disperati, perché, in questa stessa realtà, dobbiamo ammettere che non siamo mai soli, siamo costantemente

accompagnati da un enorme numero di persone straordinarie che ci circondano, sia con il loro aiuto concreto che con le loro preghiere. Voglio godermi la vita, anche se sono ammalata, anche se desidero rimettermi, voglio guarire, in ogni momento, e il mio meraviglioso marito e le persone care mi stanno aiutando in tutto questo. E ho persone vicine a me anche nella corsa. Mia cognata ha corso con successo numerose maratone con il mio soprannome "Chicchi" sulla maglietta e mio nipote mi regala tutte le medaglie che vince! O altri amici offrono la fatica della corsa... per la mia guarigione! ...spettacolo!

- La tentazione di dire "basta" talvolta viene! Basta alla fatica, basta al dolore, basta all'insofferenza per la posizione del corpo, mai ottimale, basta a far soffrire le persone care vicine, basta a far alterare chi mi è accanto per le mie continue esigenze, sempre crescenti, basta a tutto questo dipendere, ... Ma chi sono io per dire questi basta? Io non sono altro che un rapporto, con Chi mi fa

sogno di una gravidanza. Attraverso il movimento degli occhi diventato il suo linguaggio verbale hanno preso forma le parole, le frasi... è così nata la sua scrittura per comunicare all'esterno tutto ciò che il suo animo contiene. Nel narrare si coglie che il loro legame è annodato da un profondo affetto che abbraccia ogni aspetto del vivere entro il quale il criterio del cuore è mosso dalla consapevolezza, pur dentro i limiti umani, che il cammino della vita è "vocazione". Il decorso della malattia ha dunque costretto a ridisegnare le loro attese dentro il mistero della quotidianità. La tenacia di combattere il male fisico ha impedito in lei il ripiegarsi sull'orlo di un dolore che per quanto la renda impossibilitata a muoversi e a parlare non toglie un briciolo alla sua dignità, anzi la eleva ancor più a quel valore divino di cui ogni uomo è fatto partecipe.

Il suo desiderio così acceso di continuare a lottare dentro la fatica che l'accompagna (e che coinvolge anche le persone a lei più care) le ha permesso di non soccombere al peso della malattia. Fino ad oggi ha continuato a gustare delle bellezze che il mondo, creato da Dio, offre: viaggi, testimonianze, momenti di svago trovano spazio nella sua vita grazie alla disponibilità e al sostegno di parenti

in questo istante e con chi ho attorno, rapporto che fa emergere tutte le attese del mio cuore, che sono attese di speranza e di amore. L'amore delle persone care e di mio marito, che alla mia affermazione: "La malattia mi sta prendendo tutta!" mi risponde: "No, a me non ha ancora preso e, visto che, col matrimonio, siamo una cosa sola, non ci ha preso!" mi spinge ad andare avanti con forza e piena di speranza contro tutti i basta! Quello che davvero desideriamo, per noi e per tutti, è di affrontare la realtà con lo stesso approccio, aperti al Mistero della vita: noi davanti alla malattia, ai medici davanti alla ricerca o ai pazienti. In ogni circostanza che dobbiamo affrontare e vivere, desideriamo per ciascuno di noi di chiedere continuamente la ragione, il significato, di ciò che stiamo facendo, restando aperti a riconoscere che ultimamente i risultati non sono nelle nostre mani. È un Mistero! Ci è chiesto di usare meglio che possiamo i talenti, i cervelli e le forze, che abbiamo ricevuto. Quanto noi abbiamo vissuto, in questi anni, è una Grazia, non è necessario fare, o viaggiare, ma dire sì alle circostanze che ti sono chieste di vivere, seguendo e affidandoti!

e amici che dentro una compagnia amorevole, discreta, operativa gliene fanno dono. Tutto si trasforma in gratitudine. Le tre virtù teologali fede, speranza e carità colorano il rapporto di entrambi. La fede perché senza tale appoggio esistenziale le prove fisiche e morali non reggerebbero all'urto della vita. La Speranza perché, come ricordava Peguy, è colei che sostiene la fede e la carità e si esprime nella certezza di un Bene Ultimo Buono. Essa vive configurata nella concretezza del tempo su questa Terra come speranza minore che per lei sta nella domanda, nella ricerca di guarigione. Infine la carità che San Paolo definisce la virtù più grande, perché senza questo impasto l'uomo è meno uomo. Sentirsi amati, accolti, perdonati permette di fare reale esperienza di un bene dentro a quel Sommo Bene più grande di loro. Di me. Di te. Di noi.

Mariella



Per cui, legandomi al documento "Scelte SLA", dove si parla dell'adeguatezza alla condizione del paziente, a mio avviso, manca sempre un riferimento alla categoria della possibilità, cioè che possa accadere qualcosa di imprevisto, di misterioso, un Miracolo, una speranza che possa trasformare quella inadeguatezza in qualcosa per cui valga la pena vivere. Nel documento manca proprio la speranza, cioè la possibilità per chiunque, in qualsiasi condizione, di vivere con uno scopo. Io esisto perché un Altro mi vuole in questo istante, così come sono: non mi sono data la vita da sola e voglio continuare a vivere ogni momento con pienezza, grata per gli istanti che mi saranno donati e per le splendide persone che ho vicino".

Anniversari di matrimonio 2017

● 5 anni

Iebba Michele/Klich Edyta Sabina

● 10 anni

Villani Pierluigi/Peri Rossana

● 15 anni

Meo Walter/Arcuni Barbara

● 20 anni

Cassani Massimo/Tiziani Rossella
Menescardi Giancarlo/Baroni Annamaria

● 25 anni

Bianchi Roberto/Zerboni Anna
Maragnoli Paolo/Viganò Elisa
Pirovano Daniele/Rossoni Cristiana
Ricci Eugenio Paolo/Gambarè Giuditta
Tannoia Nicola/Carsenzuola Tiziana

● 30 anni

Arolli Massimiliano/Cislaghi Carolina Cinzia
Colombo Dante/Pedretti Nadia
Colombo Gianfranco/Fontana Amelia
Oldani Piercarlo/Lazzaroni Emanuela
Perseu Massimo/Moscato Maria Rosa
Zanzottera Roberto/Vergani Lidia

● 35 anni

Bellasio Maurizio/Cozzi Marisa
Maggiolini Pierluigi/Cislaghi Silvana
Repetti Gino/Rossi Gina

● 40 anni

Belloli Felice/Grassi Ivana

● 45 anni

Arisci Elio/Palladini Rita
Salviti Vitaliano/Palmieri Anna Maria

● 50 anni

Sangion Luciano/Colombo Anna Ines



Programmazione al cine-teatro S. Luigi

Venerdì 3 Marzo ore 21

7 MINUTI (Cineforum)

L'incertezza del futuro appesa a 7 minuti. Un caleidoscopio di vite diversissime e pulsanti, vite di donne, madri, figlie. Undici caratteri, per una riflessione sulla possibilità concreta di opporre resistenza e di reagire all'incertezza del futuro, tra caos, logica e giustizia.

I proprietari di un'azienda tessile italiana cedono la maggioranza della proprietà a una multinazionale. Sembra che non siano previsti licenziamenti, operaie e impiegate possono tirare un sospiro di sollievo. Ma c'è una piccola clausola nell'accordo che la nuova proprietà vuole far firmare al Consiglio di fabbrica. Undici donne dovranno decidere per sé e in rappresentanza di tutta la fabbrica, se accettare la richiesta dell'azienda. A poco a poco il dibattito si accende, ad emergere prima del voto finale saranno le loro storie, fatte di speranza e ricordi. Un caleidoscopio di vite diversissime e pulsanti, vite di donne, madri, figlie.



Sabato 4 Marzo ore 21, Domenica 5 Marzo ore 15 - 17.30 - 21, Lunedì 6 Marzo ore 21
MAMMA O PAPA'?

Dopo quindici anni di matrimonio, Valeria e Nicola hanno deciso di divorziare in maniera civile. L'amore finisce, non è una tragedia ed è meglio fermarsi in tempo prima di diventare due amici che si fanno compagnia la sera davanti alla televisione. Proprio quando si sono decisi a dare la notizia ai loro tre ragazzi, capita ad entrambi l'opportunità di partire all'estero per l'occasione lavorativa della vita. Valeria, da brava compagna e amica, è subito pronta a farsi



indietro, ma quando scopre che Nicola ha una tresca con un'infermiera giovane e carina, non è più disposta a sacrificarsi, anzi, accetta al volo il suo nuovo incarico. A chi andrà la custodia dei figli nei sette mesi durante i quali entrambi i genitori hanno deciso di accettare le rispettive proposte di lavoro all'estero? Se i due non sono in grado di stabilirlo, saranno i bambini a scegliere se stare con mamma o con papà! La guerra tra Nicola e Valeria è dichiarata e la posta in gioco è esattamente opposta a quella delle normali famiglie in fase di divorzio: lottare per non ottenere l'affidamento dei figli e fare di tutto perché questi scelgano l'altro genitore.



Venerdì 24 Marzo ore 20.30

SILENCE

Silence, l'atteso film sulla fede e la religione del regista premio Oscar Martin Scorsese, racconta la storia di due missionari portoghesi che nel XVII secolo intraprendono un lungo viaggio irto di pericoli per raggiungere il Giappone, alla ricerca del loro mentore scomparso, padre Christovao Ferreira, e per diffondere il cristianesimo. Scorsese dirige Silence da una sceneggiatura scritta da lui stesso con Jay Cocks. Il film, basato sul romanzo di Shusaku Endo del 1966, esamina il problema spirituale e religioso del silenzio di Dio di fronte alle sofferenze umane.

Prossimamente

LEGO BATMAN - IL FILM

Grandi cambiamenti fervono a Gotham, e se Batman vuole salvare la città dalla scalata ostile del Joker, deve abbandonare il suo spirito di giustiziere solitario, e cercare la collaborazione degli altri e forse imparare a prendersi un po' meno sul serio.



Libri Consigliati



■ Perché andare in chiesa? di Timothy Radcliffe

Ed. San Paolo, pag. 312 - 24 euro

Molti trovano noioso e inutile andare in chiesa. A che cosa serve? Secondo Timothy Radcliffe, padre domenicano, l'eucaristia opera ad un livello profondo, trasformando la nostra umanità per condividere così la vita di Dio. L'ascolto delle letture, l'omelia e il Credo ci conducono attraverso le crisi e le sfide della fede.

Dall'offertorio fino al termine della preghiera eucaristica siamo immersi nella speranza, che è stata quella di Gesù, quando ha dovuto affrontare il Venerdì Santo. Perché andare in chiesa? Per essere mandati.

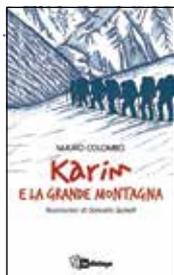


■ La Quaresima Ambrosiana di Marco Navoni

Ed. Centro Ambrosiano, pag. 104 - 8 euro

Il presente volume propone una serie di catechesi sugli aspetti più significativi dei due sacramenti del Battesimo e della Riconciliazione a partire dalla ricca proposta biblica e liturgica delle sei domeniche della Quaresima Ambrosiana.

Dal punto di vista dottrinale e spirituale numerosi sono i riferimenti agli scritti di sant'Ambrogio, dai quali emergere con chiarezza il forte legame che unisce Battesimo e Riconciliazione attraverso il tema della conversione che a essi soggiace.



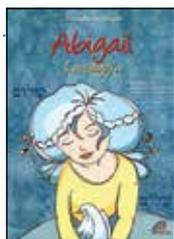
■ Karim e la grande montagna di Mauro Colombo

Ediz. In Dialogo, pag. 108 - 8 euro

La storia appassionante di un'amicizia sincera tra persone provenienti da mondi e culture completamente diversi, nata nel contesto della conquista di una delle vette più difficili da scalare, il K2.

Un libro di narrativa per ragazzi che offre ai giovanissimi lettori il fascino dell'avventura e, insieme, spunti importanti sui temi dell'amicizia, della collaborazione, della diversità e della solidarietà.

«Forse», rifletté Karim lungo la faticosissima discesa dalla vetta, «Diventare uomo consiste in quello: diventare responsabile anche di altri, in montagna come in famiglia.»



■ Abigail la saggia di Antonella Anghinoni

Ed. Paoline - 9,50 euro consigliato per 8/10anni

Il nuovo racconto presenta la storia di Abigail, narrata nell'Antico Testamento. Vive al tempo del re Saul, e ha sposato Nabal, che possiede beni e bestiame. Durante la tosatura, Nabal utilizza la protezione di Davide, che in conflitto con Saul vive nel deserto con seicento uomini e si sostenta anche difendendo i pastori dai briganti. Quando Davide gli chiede una ricompensa in viveri, Nabal gliela nega.

Allora Davide decide di vendicarsi uccidendo i maschi del clan. Abigail, per sventare il pericolo, pensa di imbandire un banchetto per Davide, poi in segreto si reca da lui con i cibi per chiedere perdono. Davide, sorpreso, ascolta le parole di Abigail. Rimasta vedova poco dopo, la sposa e da lei ha un figlio.

Parrocchia **SS. Nazaro e Celso**

Defunti

• Maggioni Dino	77	• Tavazzi Anna Maria	76
• Lonati Natalina	93	• De Andreis Luigia	79
• Sangalli Virginia	85	• Polastri Josè Carlos	56
• Sisti Luigia	85	• Gibillini Maria	87
• Alberti Angelina	96	• Pisanu Michele	79
• Bergonzi Maria Pia	77	• Zanchi Gemma	93

Parrocchia **Madonna Pellegrina**

Defunti

• Tunesi Angelo	89	• Vono Elena	79
		• Tonelli Emilio	86



Circolo Culturale
Bareggio



La Lucerna
centro culturale



CO.RE.IS

Il Centro Culturale La Lucerna ed il Circolo Culturale di Bareggio propongono per **domenica 19 marzo** una visita alla **Sinagoga sede del Centro di Documentazione Ebraica, incontro con il Rabbino capo e visita alla Moschea** sede della Comunità Religiosa Islamica Italiana (CO.RE.IS) e dialogo con i suoi rappresentanti.

Iscrizioni presso Libreria 2000 e presso Laura B. (347 1087809) o tramite la mail: centroculturalelalucerna@gmail.com.

“Un pomeriggio **insieme**”

Marzo: programma del Gruppo Terza Età

Venerdì 3 marzo	alle ore 8.30 in chiesa Adorazione
Sabato 4 marzo	in oratorio Carnevale
Domenica 5 marzo	alle ore 15 in chiesa Recita dei Vespri
Mercoledì 8 marzo	alle ore 12 pranzo per la festa della donna
Domenica 12 marzo	alle ore 15 in chiesa Recita dei Vespri o Rosario con l'Associazione “Piedi e rotelle”
Mercoledì 15 marzo	alle ore 15 in sala Paolo VI catechesi
Domenica 19 marzo	alle ore 15 in chiesa Recita dei Vespri
Mercoledì 22 marzo	alle ore 14 in sala Paolo VI laboratorio
Sabato 25 marzo	S. Messa di Papa Francesco al parco di Monza
Domenica 26 marzo	alle ore 15 in chiesa Recita dei Vespri



Parrocchia SS. Nazaro e Celso **marzo 2017**

1 mercoledì	Ore 8 fam. Grassi Bruno Ore 18 Mario e Lina Fomasier	17 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi Ore 15 Via Crucis
2 giovedì	Ore 9 S. Messa Ore 18 Pisano Carmela, Molino Bonaventura, Gregorio Bartolomeo, Arlotta Mario	18 sabato	Ore 8 familiari, coniugi e figli Vecchi, Ernesto e Virginia Ore 10.30 Matr. Cassisi Massimo/Aloi Maria Concetta Ore 18 Saddi Vinicio
3 venerdì	Ore 18 Lovati Alessandra e Maria	19 domenica	Ore 8 Pigliafreddo Enrico, moglie, Giovanni e Luigi, consorelle defunte Ore 9.30 Baroni Mario e Restelli Maria Ore 11 Dal Maso Giuseppe Ore 18 Angelo e Giovanna per intenzioni di Laura, Marnati Giuseppe e Giuseppina III di Quaresima
4 sabato	Ore 8 Lonati Silvio e Pirovano Virginio Ore 18 Bruno Franchetto, Grecchi Angelo	20 lunedì	Ore 8 De Micheli Maddalena Ore 18 Azzolini Dino, Pinardi Olga e Luigina
5 domenica	Ore 8 Gentile Girolama e Galluccio Vincenzo, Squillace Caterina Ore 9.30 S. Messa Ore 11 De Andreis Carla e Chiodi Benito, Teresa e Bice Ore 18 Imboldi Giuseppe, Enrico e Sisti Agnese I di Quaresima	21 martedì	Ore 8 Marnati Enrico e Carsenzuola Maria Ore 18 Lenti Luca, Lonati Alfredo e Galetti Giuditta
6 lunedì	Ore 8 Baroni Gabriella, Giuseppe e Alemanni Amalia Ore 18 Fagnani Maria, Ripamonti Luigi e fam.	22 mercoledì	Ore 8 Marnati Emilio e Francesco e Terraneo Ida Ore 18 Buccellini Antonio e Senti Giovanna
7 martedì	Ore 8 Desiderio Marco, Apollonia e Giacomo Ore 18 Pinna Carmelo e Giulia	23 giovedì	Ore 9 S. Messa Ore 18 Pedroli Carolina e Pirovano Alberto
8 mercoledì	Ore 8 S. Messa Ore 18 Olgiati Carol, Olgiati Paolo, Lazzeri Walter	24 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi Ore 15 Via Crucis
9 giovedì	Ore 9 S. Messa Ore 18 Frieri Giovanna e Montani Carlo e Giuseppe	25 sabato	Ore 8 Ruggiero Francesco, Carmela e Biagio, Colombo Virginio Ore 18 S. Messa
10 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi Ore 15 Via Crucis	26 domenica	Ore 8 Pirovano Luigi, Battista e Bolchi Angelina Ore 9.30 S. Messa Ore 11 Lanza Nella Ore 18 Mercadante Pasquale IV di Quaresima S. Battesimo
11 sabato	Ore 8 Pirovano Vincenzo Ore 18 Magistrelli Carlo, coniugi Ripamonti Ernesto e Maggolini Giuseppina	27 lunedì	Ore 8 Lonati Domenico e Moiola Iole Ore 18 fam. Luigi e Giuseppe Galetti
12 domenica	Ore 8 Cozzi Angelo e Cozzi Giuseppina Ore 9.30 Libralon Severino, Luppino Biagio Ore 11 Peri Carlo, Lonati Fiorentina Ore 18 Oldani Silvia, Vittorio e Carolina II di Quaresima	28 martedì	Ore 8 S. Messa Ore 18 Ferrari Doriana, Gianpaolo e Ciccirelli Sabato
13 lunedì	Ore 8 S. Messa Ore 18 Cova Maria e Lonati Giuseppe, Di Fazio Savino e Di Pietro Rosaria	29 mercoledì	Ore 8 S. Messa Ore 18 Fam. Fiazza e Vianelli
14 martedì	Ore 8 don Michele Dossi Ore 18 Fiazza Dante	30 giovedì	Ore 9 S. Messa Ore 18 fam. Odetti e coniugi Baroni, coniugi Ghilardi e Coppini Enrico
15 mercoledì	Ore 8 Mazzardi Maurizio e fam. Ore 18 Chirelli Teresa e Chiarelli Giuseppe	31 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi Ore 15 Via Crucis
16 giovedì	Ore 9 S. Messa Ore 18 fam. Arisci, Palladini, Martimi e Podini		



Parrocchia Madonna Pellegrina **marzo 2017**

1 mercoledì	Ore 18 Maggiolini Arialdo e Arici Giuseppina, Irrera Rosaria	19 domenica	Ore 8.30 Bartesaghi Vittorio e Beolchi Giuseppina, Degli Innocenti Maria Luisa e fam. Ore 9.30 Fam. Calegari (Brughiera) Ore 10.30 S. Messa III di Quaresima
2 giovedì	Ore 8 S. Messa	20 lunedì	Ore 8 S. Messa
3 venerdì	Ore 8 Riva Giovanna	21 martedì	Ore 8 Bottini Paolo e Adele, Giuseppe e Albina, Magistrelli Natale e Ernesta, Riva Giovanna
4 sabato	Ore 8 S. Messa Ore 18.30 Vono Elena e Zangari Francesco, Parini Piero, Binetti Michele, Finocchiaro Andrea	22 mercoledì	Ore 18 Maltagliati Elvira, Eugenia, Antonia, Paolo e Luigi
5 domenica	Ore 8.30 Porro Luigi e Cribiori Olga, Garavaglia Angela e Alessandria e Cribiori Ernesto, Gibiso Rosa e Giovanni, Maria Assunta Ore 9.30 Aurelia Pedrotti e fam. (Brughiera) Ore 10.30 S. Messa I di Quaresima	23 giovedì	Ore 8 Riva Massimo e Chiaveri Giuseppina, Pettinato Anna e Coniglio Maria, Panetta Giorgio e famiglia, Scaffidi Barbara, Tom e Chiara
6 lunedì	Ore 8 S. Messa	24 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi mattutine Ore 18.30 Via Crucis
7 martedì	Ore 8 S. Messa	25 sabato	Ore 8 S. Messa Ore 18.30 S. Messa
8 mercoledì	Ore 18 Cruciani Tarcisio e Savino Lorenzo, Dell'Acqua Angelo e Quaglia Lina	26 domenica	Ore 8.30 S. Messa Ore 9.30 fam. Porro Domenico, Livio, Mario, Giuseppe e Maggioni Maria (Brughiera) Ore 10.30 S. Messa IV di Quaresima
9 giovedì	Ore 8 S. Messa	27 lunedì	Ore 8 S. Messa
10 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi mattutine Ore 18.30 Via Crucis	28 martedì	Ore 8 Spada Carlo, Baroni Luigia, Carsenzuola Carlo e Baroni Adelaide, Barattè Luigi e Cassani Maria
11 sabato	Ore 8 S. Messa Ore 18.30 S. Messa	29 mercoledì	Ore 18 Correnti Lodovico, Dettali Teresa e Angelo, Irrera Rosaria, Scalise Luigi
12 domenica	Ore 8.30 S. Messa Ore 9.30 Mauri Vincenzo (Brughiera) Ore 10.30 S. Messa II di Quaresima S. Battesimo	30 giovedì	Ore 8 S. Messa
13 lunedì	Ore 8 S. Messa	31 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi mattutine Ore 18.30 Via Crucis
14 martedì	Ore 8 Maggiolini Giuseppe		
15 mercoledì	Ore 18 Poletto e Risoleo, Nicola Rina		
16 giovedì	Ore 8 S. Messa		
17 venerdì	Ore 8 momento di preghiera per i bambini Ore 8.30 lodi mattutine Ore 18.30 Via Crucis		
18 sabato	Ore 8 per Filippo Ore 18.30 Radice Giovanna e Fam, Garavaglia Marco, Antonini Luigi, Giuseppina e Giancarlo		



19 marzo: Solennità di San Giuseppe

*A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo
e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,
insieme con quello della tua santissima Sposa.*

*Deh! Per quel sacro vincolo di carità,
che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno,
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue,
e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.
Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo;
allontana da noi, o Padre amatissimo,
la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;
assistici propizio dal cielo in questa lotta
contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore;
e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del bambino Gesù,
così ora difendi la santa Chiesa di Dio
dalle ostili insidie e da ogni avversità;
e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio,
affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso
possiamo virtuosamente vivere, piamente morire,
e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.*

Leone XIII

